



11/2021

Tropilaelaps spp. (acariosi delle api)

Malattia da acari che danneggia le api adulte e la covata. I parassiti si nutrono delle larve e delle pupe. Lo sviluppo della covata è compromesso e avvengono perdite di api che possono decimare la colonia o costringerla a sciamare.

1 Stadi ricettivi

Api mellifere: larve e pupe di fuchi e operaie (covata), api adulte.

2 Agente patogeno

Esistono 4 diverse specie del genere *Tropilaelaps*: *Tropilaelaps koenigerum*, *Tropilaelaps thaii*, *Tropilaelaps clareae* e *Tropilaelaps mercedesae*, ma solo le ultime due infettano le api mellifere. Si tratta di acari oblungi di colore rosso-bruno, della lunghezza di circa 0,8 mm (*T. clareae*) fino a 1 mm (*Tropilaelaps mercedesae*) e larghi 0,5 mm, che si muovono rapidamente sui favi e sulle api. Le femmine depongono 1–4 uova sulle larve mature, poco prima dell'opercolatura. Le pupe degli acari si nutrono delle larve delle api, alle quali apportano gravi danni. Lo sviluppo degli acari dura circa 1 settimana. In seguito, gli acari cresciuti e la femmina che ha deposto le uova lasciano la celletta, al momento in cui le api sgusciano e si cercano un nuovo ospite. Su una singola cella sono stati osservati fino a 14 acari e 10 ninfe. Una breve pausa foretica (ca. 12 ore), durante la quale gli acari soggiornano sulle api, consente di accorciare il ciclo necessario allo sviluppo completo. In questo modo, *Tropilaelaps* si sviluppa più rapidamente di *Varroa*. Ciononostante, *Tropilaelaps* sopravvive solo 1–2 giorni sulle api, poiché non riesce a perforare il tegumento degli insetti adulti. Di conseguenza, gli acari non possono sopravvivere all'inverno perché in questo periodo dell'anno non vi sono covate. In assenza di misure, tuttavia, una popolazione può morire entro 3–5 mesi.

3 Decorso clinico / Patologia

L'attacco colpisce le larve dei fuchi e delle api operaie. Gli acari causano la morte di parecchie larve. La covata presenta una struttura a mosaico, dove le larve morte sporgono dalle cellette. Le api che sgusciano da questa covata sono spesso malformate: hanno l'addome ricurvo, le ali atrofizzate e membri malformati o mancanti. L'acaro trasmette virus, come ad esempio il virus delle ali deformate (Deformed wing virus = DWV). Le celle opercolate sono spesso perforate, a causa del lavoro di pulizia delle operaie, che asportano le larve o le giovani api colpite dai parassiti. Una parte della popolazione dell'alveare sciamava, diffondendo in questo modo il parassita.

4 Distribuzione

Asia: dal nord-ovest dell'Iran fino al sud-est della Papua-Nuova Guinea (*Tropilaelaps clareae*), Sri Lanka, Nepal, Myanmar, Thailandia (*Tropilaelaps mercedesae*), Laos, Malaysia, Vietnam, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, Hong Kong, Taiwan, Cina, Bhutan, India, Afghanistan, Pakistan. Non è ancora stata segnalata in Svizzera o nell'UE.

5 Epidemiologia

La trasmissione da una popolazione all'altra avviene tramite saccheggio, involo di fuchi e operaie parassitati, sciame selvaggi e tramite l'apicoltore. L'infezione delle api avviene tramite acari adulti. Deposizione delle uova soprattutto nella covata opercolata.

6 Diagnosi

Sospetto all'apparizione dei sintomi indicati. Da confermare mediante l'identificazione del patogeno: acari rosso-bruni, oblungi, tra 0,8 e 1 mm di lunghezza, che si spostano velocemente sulla covata e le api, e i cui caratteri morfologici corrispondono a quelli di *Tropilaelaps* (osservazione alla lente e al microscopio).

7 Definizione del caso

Identificazione di specie di *Tropilaelaps* sulle api, nella covata o sulla struttura (arnia, favi).

8 Diagnosi differenziali

Altri acari della covata: *Acarapis woodi*, *Varroa destructor*, *Eugarroa sinhai*.

9 Immunoprofilassi

Non è ammessa in Svizzera. Non esistono vaccini.

10 Materiale da esaminare

Campioni della covata, resti di arnie, api.

11 Basi legali

Epizootia da sorvegliare, art. 5 e art. 291 OFE.